

**PROGRAMMA PER LA DIREZIONE
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA “GIUSEPPE VERDI”
MILANO**



**Per un Conservatorio formativo per lo studente
e lo introduca nel mondo del lavoro**

**Per un Conservatorio
che sia luogo sereno di condivisione umana e professionale,
di valorizzazione dell'arte musicale e di chi vi lavora,
che promuova il dialogo, il confronto e la collaborazione.**

**Per un Conservatorio di eccellenza
nella Didattica, nella Produzione e nella Ricerca
rappresentativo nel Mondo del patrimonio culturale musicale italiano**

Demetrio Colaci

***Candidato alla Direzione
del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano
per il Triennio Accademico 2022-2025***

Website: www.demetriocolaci.com

E-mail: demetrio.colaci@consmilano.it

Cellulare: **389.2172866**

Milano - 29 Aprile 2022

Gentili Colleghe e gentili Colleghi,
dopo un'ampia consultazione con molti di Voi, ho maturato l'idea di candidarmi, cogliendo la forte esigenza di rinnovamento gestionale direttivo del Conservatorio di Milano, il "nostro" Conservatorio!

Il Conservatorio che vorrei e che rilevo sia esigenza di molti è un conservatorio che elegga un Direttore che abbia chiaro, prima di tutto, il concetto di essere un "primus inter pares" (*primo tra pari*) che incarni il senso del "servizio" agli altri colleghi, a tutto il personale operante e agli studenti nell'esercizio del ruolo autorevole (e mai autoritario!) di direttore: di colui che viene chiamato a dirigere un' istituzione pubblica, allontanando qualsiasi tentazione di diverse considerazioni della stessa e di rischiosi personalismi.

Pertanto, ritengo che il nuovo direttore debba avere la visione di una Direzione aperta, che sappia ascoltare e accogliere le varie esigenze, le varie anime didattiche e professionali, ma anche le problematiche personali, perché mai bisogna dimenticare che il lavoro deve essere centrato sulla persona e sulla tutela della stessa che svolge un servizio allo Stato italiano e alla società.

La mia idea di conservatorio è di un luogo d'arte dove si possano condividere e fondere le esperienze artistiche e didattiche dei docenti che lo compongono, quale sia la loro estrazione, formazione e specializzazione.

La diversità dei percorsi artistici e didattici professionali è un arricchimento: una preziosità di talenti da mettere a frutto per migliorarsi sempre e condividere.

Una comunità artistica che condivide è una ricchezza per la formazione, per la creatività, per l'innovazione: tutto questo eleva il livello dell'offerta formativa e consente di condividere il sapere, l'arte, la ricchezza umana.

Comunità d'arte, di formazione, di creatività!

Ma per fare in modo che questo sia possibile, occorre, prima di tutto, che il nostro Conservatorio recuperi qualcosa che negli ultimi anni ha inesorabilmente perduto: la possibilità di incontro tra docenti, di dialogare, di avere spazi di dibattito e di confronto!

Il Collegio dei Professori è stato esautorato completamente delle sue funzioni di Organo istituzionale, che come descritto nel DPR 132/2003 che all'art. 11 recita " *Il Collegio dei Professori svolge le funzioni di supporto all'attività del Consiglio Accademico*": mai negli ultimi anni è stato chiesto ai professori del conservatorio alcun parere, mai siamo stati coinvolti nelle decisioni che riguardavano tutti noi e ci siamo ritrovati, invece, una serie di

disposizioni e deliberazioni provenienti dalla Direzione e dal Consiglio accademico.

Le strutture didattiche sono pressoché inattive e sensibilmente private anche delle loro funzioni stabilite dalla normativa AFAM: basti pensare che non si fanno quasi mai riunioni, che c'è poco dibattito all'interno delle stesse e che non si trovano neanche i candidati per il ruolo di Coordinatore, come hanno dimostrato anche le ultime elezioni.

Tutto questo è inaccettabile, se si pensa che secondo il DPR 212/2005, che istituisce i Dipartimenti e ne stabilisce per legge le funzioni, recita testualmente: *"Il Dipartimento è la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole ad esso afferenti"*.

In effetti, nulla di tutto questo è avvenuto negli ultimi anni e nessuna possibilità è stata data alle strutture didattiche di operare realmente in tal senso in autonomia. Il regolamento sui Dipartimenti deliberato dal C.A. non è in linea con la Legge e lo priva di requisiti funzionali essenziali, che evidentemente vengono decisi altrove.

E i Consigli di Corso? In realtà sono rimasti sulla carta e non sono operativi!

Eppure, si moltiplicano i corsi di studio approvati dal Ministero e attivati, ma non esistono il consigli di corso, mai attivati: segno di un pessimo funzionamento delle strutture didattiche.

Tutto questo non deve essere appannaggio di una gestione e decisione verticistica, ma deve essere democraticamente decentrata: occorre dare dignità e fiducia alle strutture didattiche e alla responsabilità, creatività e capacità dei docenti e dei coordinatori.

Per questo, credo fermamente che occorra riformare la struttura del Consiglio Accademico che, sul modello universitario, preveda la rappresentanza di tutti i dipartimenti (sette componenti, uno per dipartimento) e quelle delle materie formative (almeno un coordinatore per tutte le discipline trasversali) fondamentali per la completezza della formazione dei nostri studenti. Altri due componenti scelti tra le figure più rappresentative e stimate dei docenti.

Allo stato attuale, l'esperienza ci insegna che i Consiglieri sono eletti in base alla maggioranza che elegge il direttore e questo a discapito della maggiore rappresentatività dei Dipartimenti e delle Scuole in essi ricompresi che devono interfacciarsi nelle decisioni con tutti i coordinamenti delle discipline trasversali.

Credo che in Conservatorio ci sia l'esigenza di respirare "aria nuova", esigenza di rispetto umano e professionale, esigenza di "ascolto", di collaborazione, di condivisione e di serenità nell'esercizio della professione. Una professione che abbiamo scelto perché derivante da un dono speciale ricevuto e coltivato con sacrificio, derivante dalla nostra più intima passione, che ci ha portato a vivere una dimensione, quella dell'arte musicale, che è un tutt'uno con noi stessi, che diventa dono totale di noi stessi sulle tavole del palcoscenico, così come nel trasferire ai nostri allievi la nostra esperienza didattica ed artistica, la nostra sensibilità, la nostra eredità musicale, umana e spirituale: il più grande dei privilegi!

Come fare? Ripartire da una valorizzazione delle buone cose realizzate ed esistenti nel nostro Conservatorio, ma innovarlo con un immediato cambio di passo nel clima dell'ambiente di lavoro che deve riconquistare serenità e vedere la valorizzazione delle risorse umane e artistiche, un coinvolgimento totale di tutti i docenti, specie di coloro che hanno desiderio di lavorare con particolare impegno e dedizione e non trovano spazio e condizioni idonee.

Non credo in una Direzione verticistica, ma aperta alla collaborazione e che coinvolga valorizzando idee, iniziative, progetti e persone!

Il Conservatorio è di tutti noi, non solo di pochi eletti!

Dobbiamo dare un maggiore spazio alla didattica e dedicare ad essa la priorità nell'utilizzo dei fondi anche per valorizzare l'offerta formativa e una giusta remunerazione delle attività aggiuntive.

La Produzione deve essere in funzione della Didattica e deve costituire l'offerta allo studente di fare esperienza concertistica, di teatro e di spettacolo.

La Ricerca deve avere immediatamente il suo corretto riconoscimento attraverso l'istituzione dei Dottorati di Ricerca che ormai sono una realtà ed elemento che, con gli altri citati precedentemente, ci avvicina sempre di più all'Università e al riconoscimento dello status giuridico ed economico della docenza universitaria, che – come è noto - è un mio impegno personale per il quale mi batto da anni in ambito ministeriale e parlamentare.

Per quanto detto sopra, ho steso, anche in condivisione intellettuale con molti di voi, una serie di punti che vogliono essere...

**ISPIRAZIONE DI UNA NUOVA CULTURA
ATTRAVERSO IL SERVIZIO ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE**
**Costruzione e condivisione di un Codice Etico per Personale docente, non
docente e Studenti: ispirazione e guida nel lavoro e negli obiettivi comuni.**

1. Sviluppo di forte senso di appartenenza alla Istituzione Conservatorio "VERDI"
2. Clima sereno nell'ambiente di lavoro e nelle relazioni interpersonali
3. Superamento dei conflitti interni e dialogo costruttivo su temi fondamentali della vita del Conservatorio e del comune interesse professionale.
4. Coesione umana e senso di collaborazione e di partecipazione
5. Lavoro in team, con responsabilizzazione condivisa e decentrata
6. Ottimizzazione dell'opera didattica di formazione umana, musicale e culturale
7. Tutela e valorizzazione dei docenti quali educatori e operatori di cultura
8. Motivazione e meritocrazia con eliminazione di favoritismi e privilegi
9. Valorizzazione del pensiero e lavoro intellettuale per l'arte e la formazione
10. Cura dei rapporti della Direzione con i Docenti, gli Studenti e il Territorio

DIREZIONE

1. Consapevolezza del ruolo di Direttore in totale spirito di servizio all'Istituzione, ai Docenti, agli Studenti
3. Riorganizzazione della Direzione nella Gestione e nelle Relazioni interne ed esterne
4. Creazione di un Team di Direzione, con un Vice Direttore Vicario e di due Vice Direttore Aggiunti, con specifiche deleghe funzionali
5. Creazione di un Team per l'attuazione del programma della Direzione

nonché delle Deliberazioni di indirizzo del Consiglio Accademico e di supporto alle attività dei Dipartimenti e delle Scuole

6. Costituzione, strutturazione e attivazione n. tre Uffici della Direzione per lo sviluppo del a)Settore Didattica; b)Settore Produzione; c)Settore Ricerca; con segreterie specifiche formate e organizzate
7. Piena assunzione di responsabilità del Direttore in materia di didattica, produzione e ricerca, anche in caso di mandato a suo delegato
8. Creazione di un Archivio della Direzione con catalogazione progressiva e per settore di tutte le documentazioni istituzionali in originale cartaceo e creazione del medesimo archivio in duplicazione informatica.
Creazione di un Archivio Eventi (cartaceo, audio e video) di tutte le Attività: produzioni artistico-culturali e pubblicazioni del Conservatorio.
9. Ricostituzione strutturale del Consiglio Accademico formato dai Rappresentanti dei Dipartimenti, rappresentativi delle Scuole in essi Ricomprese e di un rappresentante del Coordinamento delle materie trasversali (sul modello del Senato Accademico dell'Università)
10. Ridimensionamento delle attività del Consiglio Accademico e restituzione del ruolo specifico di Organo di indirizzo e programmazione delle attività (in aderenza al DPR 132/2003) con adeguata preparazione dei materiali relativi agli argomenti posti in discussione nell'Ordine del giorno e adeguata gestione delle riunioni.
11. Restituzione al Collegio dei Professori delle "funzioni di supporto al Consiglio Accademico" (DPR 132/2003)
12. Decentramento di molte competenze alle Scuole e ai Dipartimenti in materia di DIDATTICA, di PRODUZIONE, di RICERCA.
Istituzione dei Consigli di Corso.
Autonomia in materia di programmi, piani di studio, assegnazione delle docenze, ideazione e programmazione delle attività produttive correlate alla didattica.
Ideazione e progettazione in materia di ricerca: attivazione dei Dottorati di Ricerca, anche a supporto della didattica stessa delle Scuole.
13. Relazioni incisive con Ministero e Direzione Generale, CNAM (Consiglio Nazionale Alta formazione Musicale) Conferenza dei Direttori e con gli Enti Locali (Regione, Comune - Città Metropolitana)
14. Incremento delle relazioni e collaborazioni qualificate con Conservatori, Accademie e Università italiane, europee ed extraeuropee con stipule di Protocolli d'intesa e Convenzioni tra Istituzioni che trovino realizzazione

e non rimangano sulla carta

15. Relazioni e collaborazioni intense con Enti ed Istituzioni musicali di rilievo (Teatro alla Scala ed altre Fondazioni liriche, Accademie di Belle Arti, Orchestre stabili, Cori stabilizzati, eccetera) in Italia e all'Estero
Convenzioni per l'impiego dei nostri migliori studenti.
16. Relazioni interne stabili e organizzate fra Direzione e Docenti, Scuole, Dipartimenti, Consiglio Accademico, Presidenza, Consiglio di Amministrazione, RSU, Uffici Amministrativi e Personale TA
17. Innovazione organizzativa e gestionale con spazi di colloquio con i Docenti, i Coordinatori di Dipartimento e di Scuola, con i Consiglieri.
18. Revisione periodica delle attività dei Delegati sui singoli Uffici e Progetti
19. Comunicazione interna continua delle attività della Direzione e spazi di confronto ed elaborazione progettuale con tutti i docenti
20. Creazione dell'Ufficio Relazioni Esterne, Comunicazione ed Immagine
21. Restituzione ai Docenti di una Sala Professori attrezzata e informatizzata degna del Conservatorio di Milano, e diverso impiego dell'attuale sgabuzzino in utilizzo ai docenti.

COMUNICAZIONE E INFORMATIZZAZIONE

1. Ottimizzazione e innovazione della rete informatica per la gestione in tempo reale delle attività didattiche ed amministrative
2. Rinnovamento del Registro Elettronico con maggiore funzionalità e aderenza alle attività svolte.
3. Rinnovamento del Sito Web (attualmente totalmente inadeguato e disorganizzato) del Conservatorio con versione in Lingua Inglese e adeguamento funzionale alla fruibilità per docenti e studenti
4. Miglioramento dell'utilizzo dell'account istituzionale per docenti e studenti
5. Introduzione di un'area riservata nel Sito del Conservatorio per comunicazioni riservate a docenti, gruppi di lavoro, laboratori e gruppo classe gestito dal docente.

STRUTTURE DIDATTICHE DI PRODUZIONE E RICERCA: DIPARTIMENTI E SCUOLE

- 1. Immediata ridefinizione delle Strutture Didattiche (Scuole, Dipartimenti e Strutture correlate) con chiara determinazione delle competenze e dei ruoli e delle funzioni istituzionali**
- 2. Rifacimento dei Regolamenti attuali di Scuole e Dipartimenti in funzione dell'aderenza ai dettami normativi**
- 3. Immediata istituzione dei Consigli di Corso, funzionali alla Didattica dei Corsi Accademici e vigilanza sul loro funzionamento**
- 2. Operatività e funzionalità istituzionale dei Dipartimenti fondata sull'autonomia didattica, gestionale e, parzialmente, economica con assegnazione di un fondo annuale specifico per la programmazione**
- 3. Rilevanza dei Dipartimenti e loro deliberazioni in ambito istituzionale**
- 4. Istituzione in ogni dipartimento di struttura interna per la ricerca e la produzione**
- 5. Partecipazione attiva e funzionale dei docenti a Dipartimenti e Scuole**

DIDATTICA

VALORIZZAZIONE DELLA PRIORITA' DELLA DIDATTICA CON PRODUZIONE E RICERCA AD ESSA FUNZIONALI E SUBORDINATE

- 1. Piano annuale preventivo e organizzazione delle tre sessioni d'esame**
- 2. Piano didattico autonomo delle singole Scuole e dei Dipartimenti**
- 3. Sinergia e cooperazione fra i Dipartimenti e con la Segreteria Didattica**
- 4. Organizzazione e valorizzazione della didattica e dei Docenti**
- 5. Coordinamento delle attività didattiche e di produzione artistica**
- 6. Calendario della didattica (lezioni, esami, masterclass, ecc.) e degli eventi, senza sovrapposizioni**
- 7. Regole condivise per la formazione delle classi e delle Commissioni d'esame**
- 8. Pubblicazione della Guida agli Studi e alla vita istituzionale e tutoraggio per la programmazione ed attuazione dei Piani di studio, con descrizione dettagliata dell'offerta formativa per ciascuna Scuola, integrata con informazioni e strumenti.**

9. Introduzione di nuove tipologie didattiche con allargamento dell'offerta Formativa
10. Costituzione degli Istituti per la Musica Antica, per la Musica Contemporanea, Laboratori Accademici per il Teatro lirico, attività gestuali mimiche e coreografiche, ecc.
11. Allargamento dell'organico e dell'offerta formativa secondo le istanze di Scuole e Dipartimenti
12. Istituzione dei Master di I e II Livello e del Dottorato di Ricerca
13. Attivazione e valorizzazione dei Corsi singoli e dei Corsi liberi per tutte le discipline

DOCENTI

1. Chiara definizione dei ruoli di Docenza e relative competenze didattiche ed istituzionali
2. Valorizzazione prioritaria dei docenti interni, delle competenze specifiche e artistiche, coinvolgimento nei Progetti di miglioramento
3. Valorizzazione e promozione dell'attività artistica e professionale dei docenti, anche esterna, intesa quale aggiornamento permanente e prestigio per l'istituzione, con diffusione in area specifica sul sito istituzionale
4. Informazione specifica sulla funzione docente in relazione ai diritti e doveri sanciti dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro)
5. Maggiore coinvolgimento dei docenti nella vita istituzionale.
6. Introduzione di criteri di meritocrazia professionale e modalità di incentivo, gratificazione e riconoscimento di pregevole attività lavorativa
7. Introduzione dell'esercizio della professione docente *intra-moenia* con specifici corsi da considerare didattica extra monte-ore

PERSONALE NON DOCENTE

1. Valorizzazione delle attitudini e delle competenze specifiche del Personale, formazione ed aggiornamento per la ottimizzazione del servizio
2. Miglioramento della cooperazione interna del Personale e trasparenza dei ruoli e delle attribuzioni

3. Informazione specifica sulle funzioni e sul mansionario in relazione ai diritti e doveri sanciti dal CCNL

SPAZI

- 1. Apertura serale (e occasionalmente festiva) del Conservatorio a disposizione di Docenti e Studenti**
- 2. Forme di intervento per il miglioramento funzionale degli spazi con creazione e adattamento di nuovi spazi e postazioni informatiche fruibili da docenti, personale T.A. e studenti.**
- 3. Immediate soluzioni per reperimento spazi esterni per necessità didattiche e di produzione.**
- 4. Spazi ottimizzati in funzione delle esigenze didattiche, divisi per Dipartimenti.**
- 5. Aule con nuova dotazione di arredamento con totale eliminazione dell'esistente vetusto e usurato con strumenti e attrezzatura inventariata e tenute in condizioni di pulizia e ordine ottimali**
- 6. Interventi per insonorizzare e migliorare acusticamente le Aule**
- 7. Gestione degli spazi (aule, sale, uffici, ecc.) regolamentata prioritariamente in funzione della didattica e della produzione e creazione di luoghi idonei di riunione e di ricevimento**
- 8. Dotazione per le Sale Verdi e Puccini di impianti mobili per Registrazione audio e video (ad uso interno ed esterno, nonché per Archivio Eventi)**
- 9. Reperimento di Spazi esterni al Conservatorio per l'espansione delle attività**
- 10. Impegno per accelerare la realizzazione dei progetti di ristrutturazione della Sede di Via Conservatorio e vigilanza sul rispetto del protocollo d'intesa recentemente firmato per la nuova sede di Rogoredo, il cui progetto ancora non ha alcuna definizione della tempistica di realizzazione.**

STRUMENTI

- 1. Inventario, manutenzione e cura degli strumenti musicali esistenti**
- 2. Dotazione adeguata di strumenti e attrezzature funzionali alla didattica**
- 3. Armadietti ad utilizzo stabile o temporaneo per Docenti e Studenti**

4. Tutela ed incremento del patrimonio strumentale del Conservatorio
5. Creazione di un'area museale che accolga donazioni strumentali e non
6. Incremento e miglioramento qualitativo della dotazione strumentale ad uso didattico e strumenti concessi in uso agli studenti
7. Cura e valorizzazione del Museo del Conservatorio e restauro di tutti i reperti museali.

PRODUZIONE ARTISTICA

1. Creazione del Team di Produzione Artistica e Coordinamento
2. Piano condiviso di ideazione, progettazione ed organizzazione delle produzioni
3. Regolamentazione e trasparenza dei piani di produzione e delle spese
4. Coinvolgimento di docenti e studenti
5. Management per l'esportazione delle migliori produzioni per allestimenti in Italia e all'estero (Abbattimento dei costi di produzione e incremento delle entrate, creazione di opportunità di lavoro per docenti e studenti)
6. Produzione e pubblicazione discografica audio e video (con registrazioni in studio o *live*) con etichetta Conservatorio Verdi di Milano

ENSEMBLE, ORCHESTRA E CORO ISTITUZIONALI

1. Consolidamento e miglioramento dell'Orchestra del Conservatorio e attivazione immediata di una struttura accademica di formazione orchestrale suddivisa per sezioni.
2. Fondazione del Coro istituzionale del Conservatorio "G. Verdi" e strutturazione accademica di formazione corale
3. Ensemble strumentali e vocali istituzionali
4. Coinvolgimento di docenti e studenti
5. Management per l'esportazione delle migliori produzioni per allestimenti in Italia e all'estero (Abbattimento dei costi di produzione e incremento delle entrate, creazione di opportunità di lavoro per docenti e studenti)

COMUNICAZIONE

- 1. Realizzazione della rete intranet accessibile a Docenti, Studenti, Personale tecnico e amministrativo**
- 2. Rifacimento totale e funzionalità del Sito internet ufficiale del Conservatorio con traduzione in inglese ed altre lingue con aggiornamento in tempo reale. Immagine istituzionale nel mondo!**
- 3. Aggiornamento continuo dell'Albo del Conservatorio con le Pubblicazioni Ufficiali e le Comunicazioni di servizio**
- 4. Comunicazione tempestiva di tutte le disposizioni normative, note ministeriali o circolari di interesse dei docenti e comunicazione preventiva di tutti gli Ordini del Giorno delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, Consiglio Accademico, R.S.U., Dipartimenti, Collegio Docenti, con esposizione all'Albo, via intranet e via e-mail, nonché pubblicazione dei relativi verbali entro termini stabiliti dai regolamenti**

BIBLIOTECA

- 1. Miglioramento dell'accessibilità e fruizione per Docenti e Studenti**
- 2. Incremento della digitalizzazione e archiviazione informatica**
- 3. Incremento, tutela e valorizzazione del patrimonio della Biblioteca**

CONVENZIONI

- 1. Convenzioni didattiche con Istituzioni altamente qualificate (Università, Accademie, Conservatori, eccetera) e con Enti musicali ed artistici**
- 2. Convenzioni per Docenti e Studenti per acquisto di beni e servizi di carattere culturale, artistico e commerciale**

SICUREZZA

- 1. Adeguamento urgente alla normativa vigente sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni)**
- 2. Regolamentazione degli ingressi ed individuazione dei visitatori e loro permanenza all'interno dell'Istituzione**
- 3. Adeguamento strutturale e di comfort per l'ambiente di lavoro**

4. Applicazione delle nuove Linee guida per la sicurezza anti Covid delle Istituzioni AFAM.
5. Adeguamento del protocollo sicurezza anti-covid per il Conservatorio adeguato agli ambienti di lavoro e alle attività svolte a tutela dei docenti, del personale tecnico e amministrativo, degli studenti e degli esterni
6. Stipula di assicurazione integrativa per tutto il personale docente e T.A. in servizio presso il Conservatorio in caso di contagio Covid acclarato

Milano, 29 Aprile 2022



Demetrio Colaci